

Editoriale del Presidente

Carissime e Carissimi, l'avvicinarsi delle festività natalizie e di fine anno sono, come di consueto, anche il momento per tirare le somme delle attività condotte nell'anno che sta per concludersi.

Il 2025 è stato, nuovamente, un anno intenso per FIDSPA: un susseguirsi di eventi formativi in diverse sedi italiane. Innumerevoli partecipazioni ad eventi di settore in cui FIDSPA ha partecipato facendo sentire la voce dei propri iscritti: sono queste le esperienze fatte in **Campanialleva**, in **Agriumbria** e in occasione della **Fiera Zootecnica internazionale di Cremona**. Numerosi eventi formativi realizzati in collaborazione con le sedi universitarie, che hanno indiscutibilmente contribuito al continuo ampliamento della base sociale che si avvicina rapidamente a quota **2700 Soci a livello nazionale**. Certo non ultimo per importanza, una forte presa di posizione a favore dei Dottori in Scienze della Produzione Animale che ha portato alla presentazione di un **ricorso straordinario al Presidente della Repubblica** finalizzato a vedere riconosciuto il nostro ruolo nell'ambito del SQNBA. Lo scorso ottobre, come ormai di consueto, un importante **meeting nazionale a Milano**, con quasi duecento partecipanti, caratterizzato da magistrali relazioni, su temi di particolare attualità in un festoso clima di incontro tra Colleghi.

Tutto questo testimonia l'operatività di FIDSPA a vantaggio e tutela della categoria professionale. Ovviamente questo non ci fa dimenticare, come detto, che ci sono aspettative ancora disattese, in particolar modo quando non vediamo pienamente riconosciute le nostre competenze... Ma ci daremo da fare per avere di più!

L'auspicio è per un **2026** migliore, accompagnato dalle attività della nostra Associazione, promosse, come sempre, da ogni singolo Socio!

Colgo l'occasione per formulare i miei più sinceri auguri per un sereno Natale a tutti voi e alle vostre Famiglie.

Ad Maiora!

Emiliano Lasagna

A te... sì, diciamo proprio a te che stai per laurearti o per concludere il percorso di Dottorato! Condividi con noi un estratto della tua tesi, potrai così pubblicizzare il tuo lavoro e contribuire alla continua crescita di FIDSPA.

Ma anche a te, che sei appassionato e ti piacerebbe condividere una tua esperienza o un tema particolarmente sentito con tutta la nostra community! Tutti i vostri articoli verranno pubblicati nei prossimi numeri della newsletter che raggiunge tutti i Soci ormai da mesi. Grazie per il tuo contributo!

IN QUESTO NUMERO...

TAVOLA ROTONDA "SUOLO E ALLEVAMENTI: UN BINOMIO SOSTENIBILE?"

Alla Sala della Vaccara di Perugia, esperti e istituzioni si sono confrontati su sfide e opportunità per la sostenibilità degli allevamenti. Gli effluenti zootecnici rappresentano una risorsa chiave per la tutela del suolo e la produzione di biogas.

...continua a pagina 2

PROFESSIONI E FUTURO NELLE PRODUZIONI ANIMALI: ORIENTARSI TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE

All'Università degli Studi di Messina, si è svolto l'evento "**Professioni e Futuro nelle Produzioni Animali: Orientarsi tra Innovazione e Tradizione**", un dialogo vivo per tracciare un quadro concreto degli sbocchi professionali per i giovani. Dalle certificazioni al benessere animale, fino alla ricerca scientifica...

...continua a pagina 3

UNO SGUARDO D'INSIEME SULLO STATO OCCUPAZIONALE DEI SOCI FIDSPA

Un'indagine FIDSPA racconta chi sono e dove lavorano oggi i professionisti delle Produzioni Animali. Emerge un settore giovane, qualificato e con buone prospettive occupazionali. Un quadro che invita a scoprire numeri e tendenze di un comparto chiave per l'Italia.

...continua a pagina 5

TAVOLA ROTONDA “SUOLO E ALLEVAMENTI: UN BINOMIO SOSTENIBILE?”

A cura di Nicoletta Michieli, Socia FIDSPA Umbria

Il 24 ottobre, nella storica Sala della Vaccara di Perugia, si è svolta la tavola rotonda “*Suolo e allevamenti: un binomio sostenibile?*”, un incontro multidisciplinare dedicato al rapporto tra gestione degli effluenti zootecnici, sostenibilità ambientale e tutela del suolo.

Promosso dal **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali** e dal **Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell’Università degli Studi di Perugia**, l’evento ha riunito rappresentanti del mondo accademico, tecnico e produttivo. Dopo i saluti istituzionali di **Giovanni Gigliotti, Claudio Zaccone** e **Michele Cenci**, **Daniela Pezzolla** ha introdotto il tema principale, seguita dall’intervento tecnico di **Doris Dziedzic** sull’aggiornamento della **Direttiva europea 75/2010/UE**.

La tavola rotonda, moderata da **Daniela Pezzolla** e **Nicoletta Michieli**, ha coinvolto **Claudio Marzadori, Michele Cenci, Paola Angelini, Luca Bartoletti, Alessandro Ragazzoni** ed **Eleonora Polinori**, che hanno analizzato le principali sfide legate alla gestione degli effluenti e al loro ruolo nel mantenimento della fertilità del suolo.

Nel corso del dibattito sono emersi tre filoni centrali di riflessione.

Il primo ha riguardato le **strategie di comunicazione** per accompagnare le aziende nella transizione verso il nuovo regime autorizzativo. I relatori hanno sottolineato la necessità di una comunicazione chiara e mirata, che non si limiti agli aspetti burocratici ma punti soprattutto a **sensibilizzare gli operatori sull’importanza agronomica degli effluenti**. Questi ultimi, se correttamente gestiti, costituiscono infatti una **risorsa preziosa per la salute del suolo**, in grado di contrastarne la degradazione e di reintegrare elementi nutritivi fondamentali, tra cui il **fosforo**. Questo macroelemento, oggi sempre più carente nei terreni agricoli europei, riveste un ruolo cruciale nella produttività e nella vitalità biologica del suolo, rendendo gli effluenti un alleato strategico per la sostenibilità agricola.

Il secondo ambito ha riguardato le **scelte tecniche e gestionali** per migliorare la sostenibilità degli allevamenti. È stato auspicato un approccio **graduale e realistico**, orientato a soluzioni **sostenibili e accessibili**. Particolare attenzione è stata data all’applicazione delle **migliori tecniche disponibili (BAT)** (dalla stabulazione allo stoccaggio, dai trattamenti all’utilizzazione agronomica) e alla necessità di **rafforzare la collaborazione tra ricerca, imprese e istituzioni** per favorire il trasferimento dell’innovazione. Infine, si è discusso del **ruolo strategico degli effluenti e dei loro trattamenti** nella tutela della qualità del suolo e nella prevenzione dell’inquinamento delle acque. È stato sottolineato come un’efficace gestione degli effluenti non rappresenti solo un obbligo normativo, ma una **leva fondamentale per la rigenerazione della fertilità dei terreni**. In questo contesto è emersa anche la **potenzialità degli impianti a biogas**, tecnologia ancora poco diffusa in Italia ma capace di **trasformare gli effluenti in una risorsa energetica**, riducendo l’impatto ambientale e migliorando la sostenibilità delle aziende agricole. Pur non mancando posizioni divergenti, il biogas è stato indicato come una delle possibili soluzioni per affrontare in modo integrato i problemi legati alla gestione degli effluenti.

La tavola rotonda si è conclusa con un confronto aperto al pubblico e con gli interventi finali di **Emiliano Lasagna**, Presidente nazionale della Federazione Italiana Dottori in Scienze della Produzione Animale, e di **Luca Mocchi**, Presidente dell’Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Perugia.

L’incontro ha dunque ribadito l’importanza degli effluenti zootecnici che, se gestiti correttamente, rappresentano una risorsa fondamentale per reintegrare sostanze nutritive nel suolo, contrastando il degrado della sostanza organica. Questo elemento, oggi sempre più compromesso, è essenziale per mantenere **l’efficienza produttiva e la vitalità biologica dei terreni agricoli**, sottolineando il ruolo cruciale degli effluenti nella sostenibilità del sistema agroalimentare.

PROFESSIONI E FUTURO NELLE PRODUZIONI ANIMALI: ORIENTARSI TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE

A cura di Annalisa Amato, Segretaria gruppo coordinamento FIDSPA Sicilia

Lo scorso 17 novembre, presso il Polo Annunziata dell'Università degli Studi di Messina, si è svolto l'evento **“Professioni e Futuro nelle Produzioni Animali: Orientarsi tra Innovazione e Tradizione”**, un'importante giornata di incontro e confronto tra il mondo accademico, i professionisti del settore delle Produzioni Animali e le realtà produttive e aziendali.

La mattinata si è aperta con i saluti istituzionali del Prof. **Francesco Abbate**, Direttore del Dipartimento di Scienze Veterinarie, della Prof.ssa **Maria Cristina Guerrera**, Coordinatrice del CdS in Scienze, Tecnologie e Sicurezza delle Produzioni Animali, del Prof. **Luigi Liotta**, Coordinatore del CdS in Sicurezza, Qualità e Sostenibilità delle Produzioni Animali, e del Prof. **Fabio Gresta**, Coordinatore del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie per la Transizione Ecologica. A seguire, sono intervenuti il Dott. **Stefano Salvo**, Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Messina e il Dott. **Giovanni Capuzzello**, Coordinatore di FIDSPA Sicilia.

Dopo i saluti istituzionali si è passati all'apertura dei lavori, che è stata affidata al Prof. **Emiliano Lasagna**, Presidente nazionale FIDSPA, che ha presentato agli studenti presenti la nostra Associazione illustrandone il suo ruolo, evidenziando l'importanza della creazione di una rete di supporto tra colleghi e quanto questa possa essere importante nel favorire l'inserimento professionale dei laureati nelle produzioni animali.

La giornata è proseguita con una serie di interventi che hanno toccato temi di grande attualità nel settore. Il Dott. **Natale Onolfo** ha introdotto il tema dei servizi certificativi e della figura professionale dell'AUDITOR, seguito dal Dott. **Giuseppe Calma** che ha presentato il sistema di certificazione per il benessere animale, evidenziando il crescente interesse del consumatore per standard etici e sostenibili.

Grazie alla partecipazione del Dott. **Salvatore Cascone** è stata offerta agli studenti una panoramica sulle possibilità di occupazione specializzata nel settore lattiero-caseario siciliano, in particolare evidenziando come un tecnico possa svolgere in questo ambito un ruolo fondamentale per la filiera e certificazione del Ragusano DOP, dal supporto dell'allevatore in allevamento fino alla certificazione e all'idoneità del prodotto finale. Andando ad un altro importante settore per l'economia Siciliana, il Dott. **Gianni Dipasquale** ha evidenziato il ruolo dei giovani laureati nella transizione digitale in particolare della filiera carne.

Dopo una breve pausa, si è entrati nel vivo della seconda parte della giornata: il Dott. **Giovanni Sorlini** ha illustrato il modello di integrazione della filiera adottato da INALCA, basato su zootecnia di precisione ed economia circolare. Sono seguiti gli interventi della Dott.ssa **Consuelo Fazio** sul controllo qualità nella filiera mangimistica, del Dott. **Biagio Tuvè** sull'importanza dell'innovazione aziendale e del tecnico di filiera, e del Dott. **Claudio Sortino**, che ha esplorato il ruolo del miglioramento genetico nella gestione aziendale.

Particolarmente apprezzato è stato il contributo della Dott.ssa **Elena Isgrò**, che ha illustrato il modello di filiera corta bufalina adottato dall'azienda Tenuta Anasita, esempio di valorizzazione territoriale e di produzioni di alta qualità. A seguire, la Dott.ssa **Giulia Scavo** ha descritto l'approccio integrato alla sicurezza alimentare adottato dalla Marina Militare.

Le ultime due relazioni hanno dato spazio alla ricerca e alle opportunità per i giovani nel settore: il Dott. **Carmelo Cavallo** ha illustrato il ruolo dei laureati in produzioni animali nella produzione scientifica, mentre la Dott.ssa **Rita De Pasquale** ha raccontato il percorso che dalla formazione accademica conduce alle applicazioni pratiche nel settore gastronomico e della valutazione della qualità alimentare.

La giornata si è conclusa con un forte coinvolgimento da parte degli studenti, che hanno partecipato numerosi — circa settanta — dimostrando grande interesse per le tematiche affrontate. Uno degli aspetti più significativi emersi dall'incontro è stato il duplice confronto offerto dal programma: da un lato, nella prima parte della mattinata, le aziende e i professionisti del settore hanno espresso chiaramente la necessità di nuove figure tecniche qualificate, delineando con precisione le competenze richieste nel mondo produttivo; dall'altro, nella seconda parte della giornata, i giovani laureati hanno mostrato come il percorso in Produzioni

Animali possa tradursi in sbocchi professionali diversi e altamente specializzati, spaziando dalla certificazione al benessere animale, dalla qualità alimentare alla digitalizzazione delle filiere fino alla ricerca. L'insieme degli interventi ha evidenziato come il laureato in Produzioni Animali possa trovare opportunità concrete e variegata, soprattutto in un territorio ricco di realtà agro-zootecniche come quello siciliano. Eventi come questo confermano l'importanza del dialogo continuo tra università, professionisti e imprese, creando un ponte reale tra formazione accademica e mondo del lavoro e contribuendo a valorizzare le potenzialità dei giovani che si affacciano al settore.

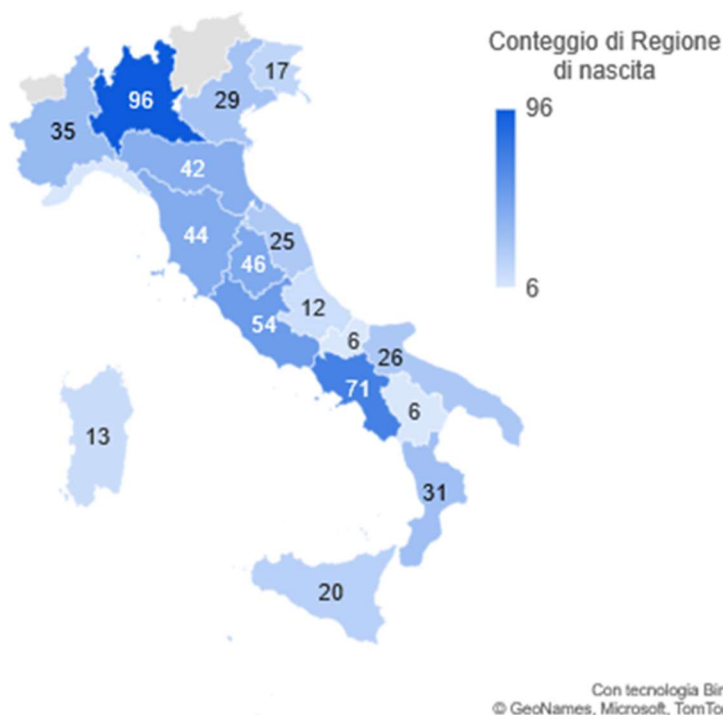


UNO SGUARDO D'INSIEME SULLO STATO OCCUPAZIONALE DEI SOCI FIDSPA

A cura di Elena Santacroce, socia FIDSPA Emilia-Romagna e Valeria Zambotto, socia FIDSPA Piemonte – Gruppo Stato Occupazionale

Il settore delle Produzioni Animali riveste un ruolo cruciale nell'ambito agricolo, zootecnico ed economico italiano, contribuendo in modo diretto alla sicurezza alimentare del Paese. La Federazione Italiana Dottori in Scienze della Produzione Animale (FIDSPA) ha voluto fotografare questa realtà attraverso un'indagine sullo **stato occupazionale** dei propri soci, restituendo un quadro delle competenze e delle carriere di chi contribuisce, ogni giorno, allo sviluppo del comparto delle Produzioni Animali. L'iniziativa nasce dalla necessità, prevista nel piano triennale di sviluppo di FIDSPA, di approfondire dove e come operano oggi i professionisti nelle Produzioni Animali.

La realizzazione di un questionario online, diffuso tramite mailing list FIDSPA, ha permesso di raccogliere dati aggiornati. Il sondaggio si proponeva di offrire uno sguardo più dettagliato ai soci e neoiscritti FIDSPA riguardo agli esiti occupazionali, alle opportunità professionali e al grado di soddisfazione lavorativa del laureato in Produzioni Animali.



Dai dati raccolti emerge che la maggioranza dei rispondenti sia giovane, con un'età media di **34 anni**. Si tratta in gran parte di individui nati negli anni '90 che corrispondono al 60% dei partecipanti.

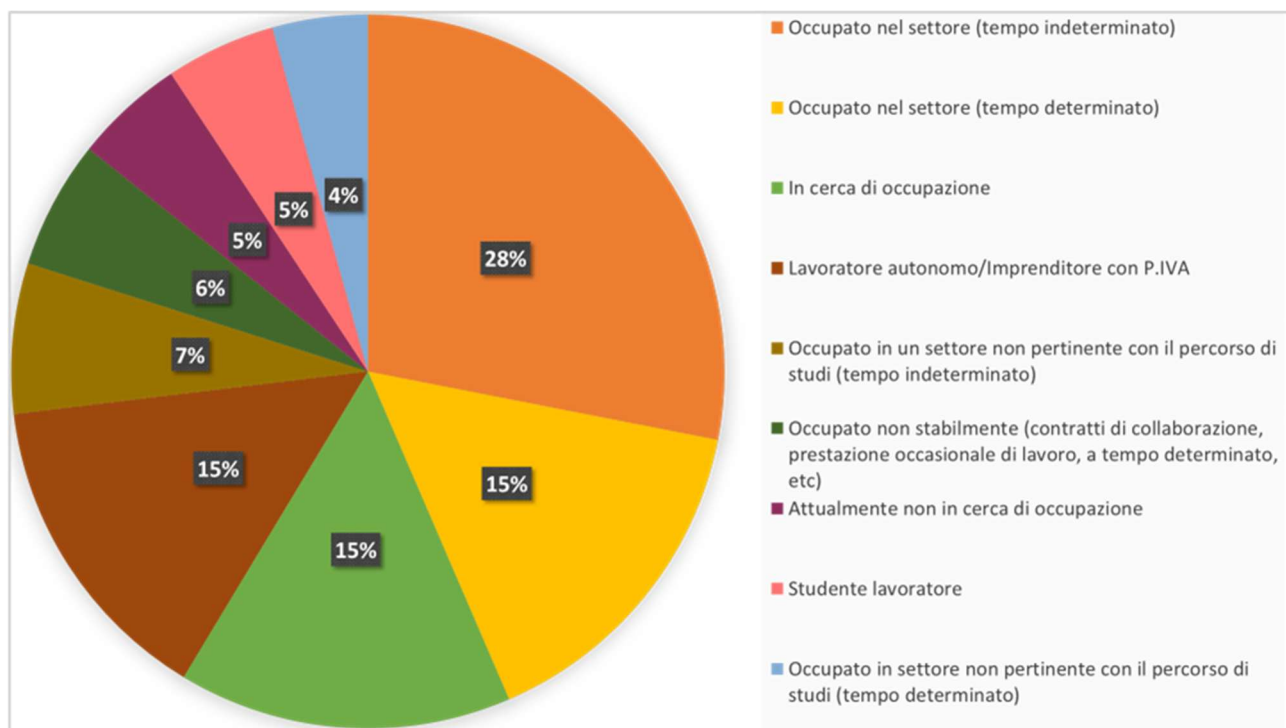
L'immagine dimostra la distribuzione geografica dei rispondenti al sondaggio, confermando la **presenza capillare** della FIDSPA, il cui coinvolgimento è ampio e diffuso su tutto il territorio nazionale.

Analizzando il percorso accademico, la diversità dei titoli posseduti dai partecipanti evidenzia una cospicua varietà di percorsi formativi e specializzazioni tra i vari atenei di appartenenza. In particolare, la presenza di **dottorati di ricerca** e **abilitazioni professionali** conferma la predisposizione dei soci alla formazione avanzata e all'impegno professionale. È la conferma di una comunità attenta all'aggiornamento continuo e

consapevole che il settore zootecnico richiede **competenze sempre più specialistiche**.

Esaminando la posizione lavorativa attuale, è stato possibile approfondire le diverse posizioni occupazionali ricoperte dai soci e la loro distribuzione. Il grafico sottostante restituisce un panorama occupazionale variegato, tendenzialmente positivo. La maggioranza dei partecipanti attualmente svolge un lavoro connesso con il percorso di studi, sia a tempo determinato che indeterminato.

Nello specifico, il **28%** dei rispondenti è impiegato nel settore coerente con il percorso di studi e con contratto a tempo indeterminato, evidenziando dunque una certa stabilità occupazionale. Tuttavia, una percentuale interessante è attualmente alla ricerca di occupazione (15%), indicando forse un periodo di transizione o un interesse a cambiare lavoro, dato che suggerisce un tasso di inserimento complessivamente buono.



La ricerca del lavoro, inoltre, evidenzia una tendenza all'utilizzo di canali informali e di networking ormai comune in molti settori. Nonostante ciò, la maggioranza (27%) ha trovato lavoro attraverso contatti personali, evidenziando l'importanza del network nella ricerca di opportunità professionali. Grazie a questo quesito è emerso un dato interessante: **16 partecipanti** hanno ottenuto lavoro tramite FIDSPA, una piccola ma significativa percentuale che pone in risalto il ruolo attivo dell'associazione nel collegare i professionisti alle opportunità lavorative nel settore, in primis attraverso la newsletter settimanale inviata ai soci.

Un altro dato interessante che emerge è costituito dal fatto che per il **65%** dei rispondenti è trascorso meno di un anno dalla laurea alla prima assunzione, suggerendo un ingresso rapido dei laureati nel mondo del lavoro. Un altro dato incoraggiante riguarda la percezione dei soci rispetto alla propria formazione: l'utilità delle competenze acquisite e il livello di soddisfazione nell'attuale posizione lavorativa raggiungono entrambi valori elevati di gradimento. La **formazione universitaria** nelle Produzioni Animali appare dunque **solida, attuale e ben integrata** nel mondo del lavoro.

In conclusione, questo report offre un quadro dettagliato e informativo sullo stato occupazionale dei soci FIDSPA, i quali rappresentano una comunità competente, dinamica e orientata alla crescita. Le conclusioni della nostra indagine evidenziano dunque la necessità di promuovere la formazione specializzata per supportare i dottori in scienze della produzione animale nell'affrontare le sfide in evoluzione del settore agro-zootecnico. Confidiamo che le informazioni fornite nel report possano costituire una solida base per la definizione di iniziative finalizzate a sostenere e a potenziare la presenza positiva dei dottori in scienze della produzione animale nel panorama italiano. FIDSPA, insieme ai suoi soci, si conferma dunque un attore rilevante nel promuovere l'eccellenza nel panorama delle Produzioni Animali italiane sul territorio.

Un doveroso e sincero ringraziamento a tutti i soci che hanno partecipato all'indagine, permettendo la costruzione di questo report e la sua condivisione con tutta la comunità FIDSPA.



BUON NATALE E
FELICE ANNO NUOVO




FIDSPA
FEDERAZIONE ITALIANA
DOTTORI IN SCIENZE
DELLA PRODUZIONE ANIMALE

	AgriBioSearch AgriBioSearch, centro analitico altamente specializzato e qualificato, offre un servizio completo di Consulenze, di Analisi Chimiche, Microbiologiche e Biomolecolari per la Sicurezza e la Qualità di tutta la Filiera Agroalimentare e del Sistema Ambientale
	L'agricoltura firmata Edagricole dal 1937. Sconto del 20% per l'acquisto di tutti i prodotti editoriali: libri, abbonamenti periodici e abbonamenti digitali
	Società editrice Esculapio Sconto del 25% per l'acquisto di tutti i prodotti editoriali
	EdiSES Università Sconto del 20% per l'acquisto dei libri: Manuale di Nutrizione dei Ruminanti da Latte anche in versione e-book; Manuale Produzioni Animali a cura di Anna Sandrucci ed Erminio Trevisi
	I Soci iscritti a FIDSPA possono beneficiare della convenzione sottoscritta con la rivista di settore Allevatori Top , ovvero sottoscrivere un abbonamento annuale al costo di € 20,00 anziché € 35,00
	La Società di consulenza Agrofauna riserva uno sconto del 5% per i Soci FIDSPA che partecipano ai corsi di formazione in catalogo su temi agronomici, ambientali, faunistici ed alimentari
	L'azienda CatalanoZootech è un'impresa siciliana che opera nel campo della Zootecnia. È produttrice di marche auricolari e riconosce ai Soci FIDSPA una scontistica su tutte le marche auricolari e boli ruminanti per bovini-bufalini (sconto del 10%) e ovini e caprini (sconto del 5%)
	Edizioni L'Informatore Agrario riserva una scontistica per i soci FIDSPA per le riviste L'informatore Agrario , MAD – Macchine Agricole Domani e Stalle da latte . Inoltre, abbonandosi alle riviste è possibile acquistare volumi editi da edizioni L'Informatore Agrario con uno sconto del 5% sul prezzo di copertina



NEWS E OFFERTE DI LAVORO


















Informazioni: info@fidspa.it

Comitato editoriale

Coordinatore: Ruben Cantagallo

Comitato di redazione: Emiliano Lasagna, Ruben Cantagallo, Laura Menchetti, Lisa Deiana, Lorenzo Benzoni, Michele Del Zozzo, Maria Laura Girino, Rosario Licitra, Gabriele Scrofani, Alessandro Vastolo.

Hanno partecipato a questo numero: Nicoletta Michieli, Annalisa Amato, Elena Santacroce e Valeria Zambotto.